



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 7 luglio 2010 FESI 2010 – Incontro al DAP

E' proseguito nel pomeriggio odierno il confronto tra OO.SS. e DAP sulla redazione dell'accordo per la ripartizione delle somme destinate al FESI 2010.

In premessa la UIL ha chiesto ed ottenuto di fare alcune considerazioni su aspetti di carattere generale, esulanti l'ordine del giorno.

Pertanto la delegazione UIL ha sottolineato la propria amarezza nel dover constatare come l'Amministrazione abbia inteso inoltrare alla firma del Ministro il DM sull'istituzione del **Direttore dell'Area Sicurezza** senza ulteriori passaggi con le OO.SS.. La UIL, infatti, pur apprezzando l'intento di chiudere la partita su un punto essenziale rispetto all'organizzazione generale non ha potuto non stigmatizzare il contenuto del medesimo DM che non rispecchia le indicazioni che la UIL ed il COFUPP hanno fornito. Tantomeno si è potuto evitare di sottolineare l'inopportunità di prevedere incarichi di comando temporalizzati in assenza di medesime determinazioni sul fronte delle direzioni d'istituto.

La UIL ha anche sollecitato l'Amministrazione a definire quanto prima tutti i decreti di nomina per i neo **Vice Sovrintendenti** richiamando la necessità di diramare la graduatoria di fine corso e precise direttive alla Direzioni sull'impiego di tale personale. Inoltre formulando gli auguri per il giuramento dei **neo Agenti del 161° Corso**, la UIL, ha chiesto all'Amministrazione di voler riconsiderare alcune scelte sulle assegnazioni temporanee dei neo agenti, sottolineando come alcune situazioni di criticità e gravità non siano state inserite nel piano di sostegno (**Lecce, Cremona, Ferrara, Lanciano, Livorno, Salerno femminile, Giarre**) o siano state sottostimate (**Genova Marassi, Potenza femminile, Sulmona, Bolzano, dove per alcuni il congedo è stato concesso con la reperibilità**).

Per quanto attiene i chiarimenti che la UIL aveva chiesto su alcuni istituti contrattuali come l'accesso al **rimborso dei pasti dopo 8 e 12 ore**, la fruizione della MOS in presenza di alcune tipologie di orario si è preso atto che tali chiarimenti forniti dal DAP rispecchiano la visione della UIL e pertanto si è chiesto che fossero diramati su tutto il territorio, sottolineando come serva chiarire ulteriormente che i tempi di attesa dei mezzi di rientro debbano essere considerati per intero servizio passivo.

Per quanto attiene il FESI, la UIL ha chiesto le seguenti modifiche :

- che si ripristini l'indennità di sede disagiata, almeno per **Porto Azzurro, Venezia, Gorgona e Favignana**;
- che le indennità vengano attribuite per prestazioni giornaliere effettivamente prestate su base di calcolo mensile e non annuale ;
- che si definisca con maggiore chiarezza il personale che accede in A1-A2e A3 in base alla tipologia del servizio e della turnazione;
- che l'indennità di comando sia attribuita mantenendo inalterata la suddivisione degli istituti in tre fasce;
- che il budget per la contrattazione decentrata sia elevato a non meno del 35% , perché il 10% attualmente previsto mortifica la stessa contrattazione decentrata al punto che in tali condizioni sarebbe meglio sopprimerla;
- che l'indennità prevista per i servizi pomeridiani effettuati il 24 e il 31 dicembre sia definita su base nazionale e non demandata alle contrattazioni decentrate;
- che la contrattazione decentrata abbia possibilità di individuare ulteriori parametri per indennizzare disagio e responsabilità oltre i tre definiti nell'accordo;

L'intervento integrale della delegazione UIL è comunque pubblicato sul sito www.polpenuil.it dal quale si possono rilevare nel dettaglio sia l'analisi critica che le proposte emendative.